

«Cucchi, il pestaggio fu segnalato alla procura già il 16 ottobre»

Lo sostiene il segretario del sindacato agenti penitenziari:

ROMA - La Procura di Roma aveva ricevuto una segnalazione sul presunto pestaggio di Stefano Cucchi già il 16 ottobre, il giorno della traduzione del 31enne romano, morto il 22 ottobre, da Piazzale Clodio a Regina Coeli. Lo ha detto al Giornale Radio Rai Donato Capece, segretario del Sappe, sindacato degli agenti penitenziari.

«PUGILATO» - «Il 16, durante la traduzione da piazzale Clodio a Regina Coeli, l'ispettore alla guida della scorta che era nel furgone assieme a cinque detenuti, Cucchi e gli altri, tra cui il detenuto africano, ha sentito questo chiacchiericcio che era in atto, tra Cucchi e gli altri. Stefano Cucchi veniva deriso proprio perchè presentava tumefazioni, lesioni. Sembrerebbe che Cucchi, durante questo percorso, abbia detto: durante la notte ho il fatto il sacco, ho fatto il pugilato». L'ispettore della scorta ha riferito quanto sentito durante il percorso all'ispettore capo, A.L.R. che lo stesso giorno, il 16 ottobre, ha chiesto e ottenuto di essere ascoltato dal pm. Il Giornale Radio Rai ha avuto conferma dallo stesso ispettore A.L.R. della segnalazione fatta il 16 ottobre alla magistratura.

Corriere della Sera
04 dicembre 2009